

2009-02-03

## ELUANA, SILENZIO DEL PADRE. VATICANO: ASSASSINIO

---



ROMA - E' "inconcepibile pensare di uccidere una persona in questo modo": lo ha affermato il presidente del Pontificio consiglio per gli operatori sanitari, Javier Lozano Barragan riferendosi all'interruzione dell'idratazione e dell'alimentazione per Eluana Englaro. "Quando sta accadendo - ha aggiunto il cardinale - è un atto di 'antiumanesimo'".

Il card.Barragan ha riaffermato quanto detto dal Papa domenica scorsa a proposito della vicenda, definendo l'eutanasia "una falsa soluzione al dramma della sofferenza". E Barragan non ha dubbi sul fatto che la sospensione dell'alimentazione per Eluana Englaro non abbia "nulla a che fare con l'accanimento terapeutico, che in questo caso non c'è". "Quello che vogliono fare, dobbiamo dirlo con realismo - ha aggiunto - è aggiungere alle sue sofferenze la morte per sete e fame, una cosa inconcepibile, un esempio di antiumanesimo". Barragan ha poi affermato che definire Eluana Englaro "in stato vegetativo" "è un termine improprio", perché la vita di Eluana è umana e non vegetale e, anche se sembra non essere cosciente, non sappiamo se è davvero così". E ancora: "c'è solo una circostanza in cui alimentazione e idratazione possono essere sospesi, ed è quando non servono ormai più a nulla. In punto di morte e in presenza di gravi sofferenze può essere un sollievo, ma - ha ribadito - non è questo il caso di Eluana". "Spero che le persone che l'hanno in carico - ha concluso - riflettano sulla dignità della persona e il valore della vita. Se hanno una coscienza cristiana, sappiano che toglierle l'alimentazione è contro la morale cristiana; ma anche per la legge morale naturale la vita è un sostantivo e non un aggettivo". Riferendosi infine alle norme sul fine vita, Barragan ha affermato che "una legge deve essere sempre in ragione del bene comune e deve sancire l'obbligo di rimanere in vita. Se consentisse la morte di una persona non sarebbe più una legge, finalizzata al bene, ma una norma arbitraria, che ha per scopo il male".

Eluana Englaro si trova da questa notte in una stanza al primo piano della struttura di accoglienza La Quietè di Udine, in attesa dell'arrivo del papà Beppino, in viaggio verso Udine, e di un nuovo trasferimento al terzo piano della struttura sanitaria. Beppino Englaro - si è saputo a Udine - potrebbe arrivare nel giro di qualche ora. Per il trasferimento di Eluana in nuove stanze, al terzo piano della sede della 'Quietè', invece, bisognerà attendere l'autorizzazione dei parenti di alcuni degenti che dovrebbero consentire lo spostamento dei congiunti per liberare due locali. In una stanza dovrebbe essere ospitata Eluana; nell'altra Beppino Englaro. Attualmente, la porta della stanza nella quale si trova Eluana è costantemente sorvegliata da una guardia

giurata; altre guardie giurate - da quanto si è saputo, almeno tre - controllano e sorvegliano la sede, gli ingressi e le strutture della casa di accoglienza La Quiete.

## **BEPPINO ENGLARO, NON PARLERO' PIU'**

"Fino alla fine di questa vicenda non parlerò più. Poi si vedrà se avrà un senso parlare oppure no": lo ha detto in serata, a Udine, Beppino Englaro, papà di Eluana, da oggi ricoverata alla casa di riposo 'La Quiete' del capoluogo friulano.

Beppino Englaro è arrivato nel pomeriggio a Udine e ha incontrato subito l'avvocato Giuseppe Campeis, che lo ha poi accompagnato alla casa di cura La Quiete per una visita alla figlia. Nello studio del legale - si è saputo - Beppino Englaro ha firmato gli ultimi documenti. "Sotto il profilo del diritto - ha detto Campeis - non ho alcun dubbio". E Beppino, sull'onda di questa dichiarazione del legale, ha sottolineato che "è incredibile che non si capisca. Significa essere negazionisti del diritto. Negare la concretezza, negare la realtà".

## **RIDUZIONE A TAPPE DELLA 'SACCA' CHE LA ALIMENTA**

Nel caso di Eluana Englaro, non ci dovrebbe essere il distacco del sondino nasogastrico utilizzato per nutrirla artificialmente. L'interruzione della nutrizione-idratazione artificiale, come sottolineato dai medici che si occupano della donna, sarà graduale. Ciò significa che ad essere progressivamente 'ridotta' dovrebbe essere la sacca di nutrienti collegata al sondino. Si tratta, spiega la past-president della Società di anestesia Rosalba Tufano, di una sorta di 'flebo' con i nutrienti collegata al sondino. Il sondino naso gastrico è una sonda che passa attraverso il naso, il rino-faringe, l'oro-faringe, l'esofago e arriva nello stomaco. Può avere vari scopi: rilassare lo stomaco e svuotarlo di liquidi e gas, scopo diagnostico o per alimentazione enterale (artificiale) e introduzione di integratori. Il sondino è in silicone molto morbido o in poliuretano ed è dotato di manico metallico per poter essere posizionato. Al sondino, spiega Tufani, "si collegano sacche abbastanza grandi di nutrienti e liquidi, pari ad 1-1,5 litri. Una sorta di sacche-flebo con le quali si procede all'alimentazione del paziente a intervalli di tempo regolari o a 'goccia continua', garantendo un apporto calorico variabile a seconda dei casi". Nel caso di Eluana, è presumibile, sulla base dei dati resi noti, che si procederà ad una progressiva riduzione dei nutrienti della sacca, fino ad arrivare all'interruzione dell'apporto degli stessi.

## **ELUANA A UDINE PER ULTIMO VIAGGIO, LA CEI: E' EUTANASIA**

Eluana era giunta all'alba a Udine, alla casa di cura 'La Quiete', dove una apposita équipe medica, coordinata dal primario di rianimazione Amato De Monte, attuerà il protocollo di distacco del sondino che la tiene in vita, come previsto dalla sentenza della Corte d'Appello di Milano.

Infuriano intanto le polemiche. I **vescovi italiani** ribadiscono che togliere l'idratazione e l'alimentazione ad Eluana è, "al di là delle intenzioni, eutanasia" e si affidano, in questo momento, alla forza della preghiera. Tuttavia, affermano anche la loro vicinanza alla famiglia Englaro, "così duramente provata".

"Invidio chi ha certezze sul caso Englaro. Personalmente non ne ho, né religiose né scientifiche. Ho solo dubbi, uno su tutti: qual è e dov'è il confine tra un essere vivente e un vegetale? Penso che solo i genitori di Eluana abbiano il diritto di fornire una risposta. E avverto il dovere di rispettarla", il parere del presidente della Camera **Gianfranco Fini**.

Il ministro del Welfare, **Maurizio Sacconi**, che a dicembre aveva emesso l'ordinanza che aveva indotto la casa di cura Città di Udine a rinunciare, all'ultimo momento, a ospitare Eluana, ha detto che sta "valutando la situazione anche da un punto di vista formale", ma ha mantenuto il riserbo su eventuali nuovi provvedimenti, "alla luce - ha detto - delle situazioni di fatto e di diritto che verranno esaminate". Di 'incompatibilità oggettiva tra il Servizio sanitario nazionale e l'applicazione del decreto della Corte d'appello di Milano" parla il sottosegretario alla salute **Eugenia Roccella**, intervistata dall'ANSA. "Chiederemo informazioni dettagliate alla Clinica La Quietè di Udine, sul protocollo e le modalità amministrative, e chiederemo se è vero che Eluana Englaro non è stata ricoverata a scopo di cura. Vigileremo e, come ministero - ha detto Roccella - faremo in modo di assicurare che siano rispettate le regole del Ssn".

A Udine Eluana è arrivata con un'ambulanza partita nella notte da Lecco, accompagnata da De Monte che, stamani, ha detto di essere "profondamente devastato come uomo, come padre, come medico e come cittadino, ma - ha aggiunto - tutto questo passa nettamente in secondo piano davanti al dolore della famiglia Englaro", confermando così la volontà di attuare la sentenza della Corte di Appello di Milano per l'interruzione dell'alimentazione e dell'idratazione. Eluana per tre giorni sarà regolarmente alimentata, poi scatterà la procedura di distacco che, attuando un rigido protocollo sanitario già definito. A Udine, stamani, Eluana è stata accolta da una equipe medica che gratuitamente attuerà il protocollo sanitario di distacco. L'ambulanza che l'ha trasportata è stata fatta entrare in clinica da un passaggio secondario, per garantire la massima privacy ed evitare i reporter, giornalisti e telecineoperatori che l'aspettavano. Certamente incontrerà i legali e i medici con i quali discutere del protocollo per gestire il quale è stata costituita a Udine un'associazione 'Per Eluana'. Il sindaco della città, Furio Honsell, commenta l'arrivo della ragazza con le stesse parole di due settimane fa ("Si tratta di dare una risposta civile a una vicenda umana"), mentre la Chiesa friulana si mobilita in difesa della vita annunciando veglie di preghiera e altre iniziative. Il presidente della Corte Costituzionale, **Giovanni Maria Flick**, si dice "preoccupato per il possibile conflitto politico" che sulla vicenda si può e in parte si sta scatenando nel Paese, Enrico La Loggia (Pdl) parla chiaramente "di omicidio", mentre **Isabella Bertolini (Pdl)** sostiene che a Udine "si sta ponendo in atto una vera e propria esecuzione".